

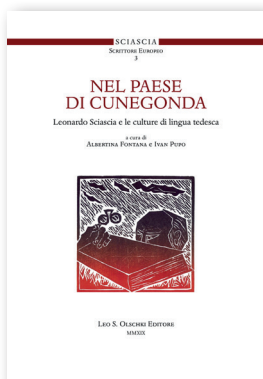
ASSOCIAZIONE AMICI DI LEONARDO SCIASCIA

## NEL PAESE DI CUNEGONDA

LEONARDO SCIASCIA E LE CULTURE DI LINGUA TEDESCA

A CURA DI ALBERTINA FONTANA E IVAN PUPO

È risaputa la predilezione di Leonardo Sciascia per il Settecento francese e per la tradizione ispanica. Nondimeno nel ricco edificio a dominante romanza è anche da mettere in conto un ampio padiglione riservato alle letterature di lingua tedesca. Un padiglione non idillicamente sereno, ma entro il quale trovano posto Dürer e Goethe, Böll e Canetti, Schnitzler e Kluge, insieme a tanti altri noti e meno noti. Gli articoli, i saggi, le cronache giornalistiche, le lettere inedite che Albertina Fontana e Ivan Pupo raccolgono in questo volume sono quanto mai utili per una conoscenza



compiuta dell'autore. Gettano uno sguardo più sicuro sulla sua biblioteca ideale, ritessono una moltitudine di contatti qualificati che egli seppe stabilire nel corso degli anni. Se non ne viene un drastico rivolgimento degli studi a lui dedicati, non mancano tuttavia le sorprese: e con le sorprese, ecco le occasioni per aggiustare meglio la mira; almeno per ciò che riguarda un *habitus* intellettuale desideroso di ordine e di nitore ragionante, ma anche inquieto, in cerca di contrappesi fantastici, o mitici, che insieme lo affratellano e lo contrappongono agli interlocutori d'Oltralpe.

*This volume examines the largely neglected relation between Leonardo Sciascia and Germanophone cultures. The analysis is carried out from two different points of view: the author's - who travels to Germany, holds conferences, engages in epistolary exchanges with intellectuals like Werner Heisenberg and Hans Magnus Enzensberger - and the one of critics and publicists from across the Alps, determined to investigate the Sicilian's production, from his "mafia" novels to his uncompromising provocations later in life. The resulting portrait is far from celebratory, free of constrictions, and pleasantly lively.*

ALBERTINA FONTANA, membro dell'Associazione "Amici di Leonardo Sciascia". Ha dato avvio al progetto *Leonardo Sciascia e le culture di lingua tedesca* con una ricerca sul rapporto tra lo scrittore di Racalmuto e la cultura della Germania, pubblicato sulla rivista di studi sciasciani "Todomodo". Nel 2018, ha presentato una relazione riguardante lo scambio epistolare tra Leonardo Sciascia e la comparatista italo/tedesca Lea Ritter Santini, nel corso del seminario "Letteratura e Arti visive", organizzato dal "Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno di Morgex".

IVAN PUPO insegna Letteratura italiana moderna e contemporanea presso l'Università della Calabria. Si è occupato soprattutto di letteratura siciliana, in particolare di Pirandello e Sciascia, di teatro otto-novecentesco, del rapporto tra letteratura e psicoanalisi. Ultimamente è impegnato in una ricerca sulla Morante. Ha pubblicato due volumi su Sciascia: *Passioni della ragione e labirinti della memoria* (Liguori, 2011) e *In un mare di ritagli* (Bonanno, 2011). Altri suoi contributi sciasciani sono usciti su «Todomodo», rivista cui collabora assiduamente.

### Sciascia scrittore europeo, vol. 3

2019, cm 17 × 24, XIV-256 pp. e 16 tavv. col. f.t.

[ISBN 978 88 222 6671 2]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy  
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214